



Comune di Vignola (Provincia di Modena)

Determinazione nr. 582 Del 15/11/2023

SEGRETERIA GENERALE

OGGETTO: ATTIVAZIONE TUTELA LEGALE EX ART. 59 DEL CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022 PER DIPENDENTE DELL'ENTE SOTTOPOSTO AD INDAGINI A SEGUITO DI SINISTRO - AFFIDAMENTO DI INCARICO LEGALE ALL'AVV. LUCA SCAGLIONE - IMPEGNO DI SPESA
CIG: ZB03CFCA3E
CUP: //

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- con richiesta del 11.10.2023, prot. n. 40518, rivolta al Sindaco e al Segretario Generale un dipendente informava l'Ente di essere stato identificato come persona sottoposta ad indagini - in relazione al P.P. 787/23-21bis GDP per il reato di cui all'art. 590 c.p. - a seguito del sinistro avvenuto in data 17.02.2023 - denunciato alla compagnia assicurativa UNIPOLSAI sulla polizza RCT del Comune di Vignola, sinistro n. 1-8101-2023-0197357 del 17/02/2023 - e richiedeva l'attivazione dell'istituto contrattuale previsto dall'art. 59 del C.C.N.L. 2019/2022 (già art. 28 CCNL 14.9.2000) del comparto funzioni locali;

- contestualmente il dipendente comunicava il nominativo del proprio legale di fiducia, individuato nella persona dell'avvocato Luca Scaglione del Foro di Modena, con studio in Modena, via Stella n. 21, per la presa d'atto e il conseguente gradimento da parte dell'Ente formulando richiesta di concessione di patrocinio legale ai sensi dell'art. 59 del CCNL Funzioni locali del 16/11/2022 per il riconoscimento delle spese legali da sostenersi nel procedimento penale, nonché l'attivazione della copertura assicurativa garantita dall'Ente ai propri dipendenti;

VISTO l'art. 59 del C.C.N.L. 2019/2022 del comparto funzioni locali che disciplina l'assistenza di un dipendente da parte di un legale di comune gradimento, con l'assunzione da parte dell'Ente di tutti gli oneri sostenuti per la difesa; in particolare: "1. L'Ente, anche a tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile, contabile o penale nei confronti di un suo dipendente per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio, assume a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interessi, ogni onere di difesa, ivi inclusi quelli relativi alle fasi preliminari e ai consulenti tecnici, per tutti i gradi del giudizio, facendo assistere il dipendente da un legale, con l'eventuale ausilio di un consulente." ... "4. In caso di sentenza di condanna esecutiva per fatti commessi con dolo o colpa grave, l'Ente ripeterà dal dipendente tutti gli oneri sostenuti per la sua difesa in ogni stato e grado del giudizio";

CONSIDERATO che le responsabilità asseritamente ascritte ai dipendenti comunali sono connesse all'espletamento delle attività lavorative svolte a favore del Comune dal dipendente sottoposto alle indagini;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 23/10/2023 con cui l'Amministrazione, preso atto che non sussistono ex ante conflitti di interesse in ordine ai fatti oggetto di accertamento e che il procedimento penale si riferisce ad atti e fatti connessi all'espletamento della funzione pubblica esercitata dal dipendente nell'esercizio delle attribuzioni a lui affidate, ha deciso di attivare l'istituto del patrocinio legale di cui all'art. 59 del C.C.N.L., a tutela dei diritti ed interessi propri e dei propri dipendenti e di assumere a proprio carico la difesa alle condizioni di legge sino all'esito del procedimento, esprimendo il proprio gradimento alla nomina dell'avvocato Luca Scaglione del Foro di Modena, con studio in Modena, via Stella n. 21 quale legale di fiducia individuato dal dipendente de quo per la sua difesa;

PRESO ATTO inoltre che è stata chiesta l'attivazione della polizza assicurativa di tutela legale, polizza n. TLE00010000064, stipulata con AMTRUST, con sede legale in Milano, via Clerici n. 14 - Cf e P. IVA 01917540518 con effetto dal 31/12/2020 al 31/12/2025, per l'apertura di sinistro in merito al procedimento penale aperto nei confronti del dipendente per attività commesse all'espletamento dell'incarico svolto per l'Assicurato, Comune di Vignola, nell'esercizio delle funzioni conferitegli;

DATO ATTO che il caso di specie esula dai contenuti della convenzione vigente che delinea le competenze dell'Ufficio Avvocatura Unico della Provincia di Modena, trattandosi di difesa di dipendente coinvolto in procedimento penale; pertanto non è operativa la convenzione relativa alla costituzione dell'Ufficio Avvocatura Unico, approvata dalla Provincia di Modena con deliberazione del Consiglio provinciale n. 54 del 28.09.2020 e approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 81 del 9.11.2020 per il triennio 2020-2023, rinnovata con deliberazione consiliare n. 75 del 24/10/2023;

DATO ATTO pertanto che, dato il gradimento espresso dall'Amministrazione a favore del legale di fiducia individuato dal dipendente, occorre provvedere all'affidamento dell'incarico legale all'avv. Luca Scaglione del Foro di Modena, con studio in Modena, via Stella n. 21, avvocato di comprovata esperienza in procedimenti penali analoghi, come risulta da curriculum agli atti dell'Ente, prot. n. 45705 del 15/11/2023, in merito ai delicati contenuti da trattare;

VISTO il preventivo di spesa presentato dal legale suindicato per l'attuale fase di giudizio relativa alle indagini preliminari, acquisito con nota prot. n. 41501 in data 19/10/2023 per la somma di € 2.826,70 oltre accessori di legge, per complessivi € 3.586,52, importo ritenuto congruo in relazione al nuovo tariffario forense approvato con D.M. 47/2023;

CONSIDERATO che:

- la giurisprudenza della Corte dei Conti già con deliberazione n. 6/CONTR/05, a sezioni unite, 15.02.2005, ha statuito che non rientrano tra le previsioni dei commi 11 e 12 dell'art.1 della legge 311/2004 in tema di incarichi esterni la rappresentanza in giudizio e il patrocinio dell'amministrazione; si veda fra le tante anche la Deliberazione n. 54/2021/SRCPIE/INPR della Corte dei Conti sezione Regionale di controllo per il Piemonte;

2. che la disciplina dell'affidamento dell'incarico di patrocinio non rientra nel concetto di "collaborazioni" disciplinato dall'art. 7 del D. Lgs. 165/2001;

3. che nel caso di patrocinio in giudizio l'attività del legale non è una collaborazione, ma una vera e propria prestazione di servizio, finalizzata alla realizzazione di un prodotto finale, appunto la tutela giudiziaria, della quale questo ente non può fare a meno stante l'assenza di un ufficio legale al proprio interno;

RICHIAMATI:

- l'art. 56, comma 1, lett. h), n. 1) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (vigente codice dei contratti pubblici), il quale testualmente sancisce che le disposizioni del codice non si applicano ai servizi legali aventi ad oggetto la "rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art. 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni" nonché l'art. 13 del richiamato decreto il quale stabilisce che i principi

generali di cui ai precedenti artt. 1-2-3 trovano applicazione anche nel caso di contratti "esclusi", tra i quali l'art. 56 prevede, al comma 1, lett. h, anche i servizi legali di patrocinio e connessi (in continuità con l'articolo 17, comma 1, lett. d) del vecchio Codice);

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 che prevede l'affidamento diretto di servizi per importi inferiori alla soglia di Euro 140.000,00;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. n. 145/2018, stabilisce l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

CONSIDERATO che il costo del servizio è pari ad euro 2.826,70 (I.V.A. ed oneri esclusi) e che, pertanto, per la stessa non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023;

RICHIAMATO l'art. 192 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, che prescrivono l'adozione di apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

EVIDENZIATO altresì che il presente affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 viene effettuato nel rispetto dei principi di legalità e trasparenza di cui all'art. 1 del medesimo D.Lgs. n. 36/2023;

ACCERTATO CHE:

- il suddetto professionista ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e che non sussistono cause di incompatibilità, nota prot. n. 45705 del 15/11/2023;

- che con la citata deliberazione di Giunta Comunale n. 119/2023 veniva dato mandato al Responsabile del Servizio Segreteria Generale per il conferimento dell'incarico legale e per l'assunzione del relativo impegno di spesa;

DATO ATTO che:

- con riferimento all'affidamento in oggetto, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha attribuito il seguente codice CIG ZB03CFCA3E;

- con nota del prot. n. 45705 del 15/11/2023, è pervenuta la dichiarazione con la quale l'avv. Luca Scaglione assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al comma 8 art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm. ed ii.";

- è stata effettuata in data 15.11.2023 la verifica delle annotazioni riservate dal casellario informatico istituito presso l'ANAC, da cui non si rilevano annotazioni per il servizio in argomento;

- è stato acquisito il DURC della Cassa previdenziale di appartenenza del professionista incaricato, prot. n. 45705 del 15/11/2023;

CONSIDERATO che l'importo complessivo del servizio di € 3.586,52 (Iva e oneri compresi) trova copertura alla Missione 01 Programma 01 Capitolo 45 "SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ATTI A DIFESA DELLE RAGIONI DEL COMUNE" del Bilancio in corso;

RITENUTO pertanto, in considerazione della congruità del preventivo, valutato in relazione all'attività richiesta, all'utilità conseguita e sulla base dei tariffari legali vigenti, di incaricare l'Avv. Luca Scaglione, con studio sito Modena, Via Stella n. 21, individuato quale quello di comune gradimento, ai sensi dell'art. 59 del CCNL 2019-2022 del comparto funzioni locali,

nella difesa del dipendente de quo;

VALUTATO che il Comune di Vignola si riserva sin d'ora la facoltà di individuare detto legale a difesa del dipendente citato a giudizio anche nell'eventuale procedimento d'appello e comunque fino alla conclusione dell'intera vertenza, dando atto che si provvederà con successive determinazioni all'integrazione dell'impegno di spesa per l'eventuale difesa, in relazione alle diverse fasi giudiziali del primo grado di giudizio ed all'andamento della causa;

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco prot. n. 51615 del 20.12.2022 con il quale è stato attribuito l'incarico di posizione organizzativa per il periodo 01.01.2023-31.07.2025 nell'ambito del Servizio "Segreteria Generale";

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- Consiglio n. 9 del 24/01/2023 con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (NaDUP) quale documento di guida strategica e operativa dell'ente per il periodo 2023/2025;
- Consiglio n. 10 del 25/01/2023 di approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2023/2025, il quale ad oggi contiene il finanziamento della spesa di cui all'oggetto;
- Giunta n. 9 del 30/01/2023 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 dell'ente il quale ad oggi contiene sulla scorta del bilancio le assegnazioni ai vari Responsabili di Struttura delle risorse e degli interventi da gestire;

VISTI:

- il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- il D.Lgs n.118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

DATO ATTO che la presente determinazione risponde alle necessità di attuazione dei programmi del servizio e la sua adozione assorbe il parere di regolarità tecnica di propria competenza;

DETERMINA

1. Di considerare la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di affidare un incarico di patrocinio legale all'Avv. Luca Scaglione con studio in Modena, Via Stella n. 21, individuato quale professionista di comune gradimento ai sensi dell'art. 59 del C.C.N.L. 2019/2022, al fine di garantire il patrocinio legale al dipendente comunale indagato nel procedimento penale P.P. 787/23-21bis GDP avanti la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Modena per il reato di cui all'art. 590 c.p. in relazione al sinistro occorso in data 17/02/2023, ed eventualmente in grado d'appello e fino alla conclusione dell'intera vertenza, così come specificato in premessa, conferendogli ogni più ampio potere e facoltà previsti dalla legge per la procura alle liti che sarà rilasciata con separato provvedimento;
3. Di stabilire che l'incarico è disciplinato dalle seguenti condizioni:

1. Oggetto dell'incarico.

Oggetto dell'incarico è il patrocinio legale, ai sensi dell'art. 59 del C.C.N.L. 2019/2022, nel procedimento penale n. 787/23-21bis GDP avanti la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Modena aperto a seguito del sinistro avvenuto in

data 17.02.2023 denunciato alla compagnia assicurativa UNIPOLSAI sulla polizza RCT del Comune di Vignola, sinistro n. 1-8101-2023-0197357 del 17/02/2023, a favore del dipendente comunale indagato del reato di cui all'art. 590 c.p., che agiva nell'esercizio delle funzioni conferite dal Comune di Vignola, come specificato in premessa. La durata temporale del presente incarico inizia con l'individuazione del legale incaricato alla difesa legale che si perfeziona con l'esecutività del presente atto che autorizza la difesa legale mentre il termine di conclusione dipende dai tempi processuali imposti dagli organi giudiziari.

Il Comune di Vignola si riserva di richiedere allo stesso legale, individuato quale quello di comune gradimento, la difesa giudiziale anche nell'eventuale procedimento di appello e comunque fino alla conclusione dell'intera vertenza.

2. Impegni del Comune.

Il Comune si impegna a:

- a) prestare la massima collaborazione con il professionista, fornendogli tutte le informazioni e la documentazione necessaria affinché la pratica possa essere istruita e proseguita nel migliore dei modi;
- b) corrispondere il corrispettivo pattuito relativamente alla prima fase delle indagini nella vertenza di cui sopra come indicato ai punti 4 e 5 seguenti;
- c) in relazione all'andamento della causa allorquando, in via eccezionale, si presenti la necessità di svolgere prestazioni non comprese nel preventivo pattuito, previo accordo con la Responsabile del Servizio Segreteria Generale al fine di mantenere il controllo della spesa, pena il mancato pagamento, si provvederà con successivi atti all'impegno e liquidazione di eventuale ulteriore somma a saldo di quanto dovuto.

3. Impegni e diritti dello studio legale.

Lo studio legale si impegna a curare gli interessi affidatigli e ad espletare il mandato conferito con la cura del professionista del settore, senza poter garantire il conseguimento del risultato voluto dalla parte assistita.

Lo studio si impegna a tenere informato il proprio assistito, con i normali mezzi di comunicazione (telefono, fax, posta elettronica e P.E.C.) e sull'andamento della causa.

Lo studio si impegna a trasmettere tempestivamente al Comune la documentazione concernente la causa in corso; ove nel corso del giudizio dovessero esserci sviluppi che possano incidere sull'impegno di spesa assunto con l'atto di conferimento dell'incarico, il professionista incaricato dovrà comunicarlo tempestivamente onde consentire una periodica ricognizione del contenzioso, con i necessari correttivi sull'impegno finanziario assunto, che sarà da validare dalla Responsabile del Servizio Segreteria Generale.

L'espletamento di incombenzi relativi alla gestione della pratica potrà essere delegata dal professionista ai colleghi e collaboratori di studio sotto la propria responsabilità, salvo contraria richiesta da effettuarsi per iscritto da parte del cliente. La parte assistita acconsente sin da ora che il professionista incaricato possa farsi sostituire a sua discrezione alle udienze e agli altri incombenzi necessari per la conduzione della pratica.

Nel caso in cui fosse necessario nominare consulenti tecnici, ciò avverrà di comune accordo con il Cliente che avrà diretto rapporto contrattuale con tali terzi. I professionisti non saranno responsabili per qualsiasi inadempimento di tali terzi nominati di comune accordo, che risponderanno direttamente verso la parte assistita.

Lo studio si impegna a mantenere e far mantenere da tutti i propri membri il segreto sulle notizie, fatti e documenti di cui è giunto a conoscenza o in possesso in ragione del suo mandato.

Il professionista si impegna, altresì, a non accettare incarichi professionali

incompatibili con l'oggetto del presente contratto per tutta la durata del rapporto professionale instaurato.

4. Disciplina dei compensi.

Il compenso per l'attività professionale svolta tiene conto dell'offerta economica presentata dal legale incaricato, indicata in base ai parametri di cui al D.M. 55/2014, aggiornato con D.M. 147 del 13/08/2022 (assunta agli atti al prot. n. 41501/2023), ritenuta congrua dal Comune come specificato in premessa, in relazione all'attività richiesta e all'utilità conseguita.

Nel caso di transazione o abbandono del giudizio per qualsiasi motivo verrà corrisposto il solo compenso relativo all'attività effettiva svolta.

In caso di soccombenza della controparte, con contestuale e conseguente condanna a tutte le spese di lite, il legale nominato avrà diritto al maggior compenso liquidato dal Giudice e recuperato, senza pretendere ulteriori somme dal Comune. In caso di condanna alle spese solo parziale della controparte, la differenza sarà corrisposta dal Comune nei limiti di quanto concordato. Le liquidazioni avranno luogo entro 30 giorni dalla data di presentazione delle fatture elettroniche quando l'impegno di spesa assunto non richiede eventuali integrazioni. Eventuali modifiche ed integrazioni potranno essere pattuite tra le parti.

5. Modalità di pagamento.

Il Comune provvederà a corrispondere il corrispettivo pattuito per la prima fase delle indagini, ammontante ad € 3.586,52 onnicomprensivo del 15% di rimborso forfettario, del 4% della c.p.a. e del 22% di i.v.a., e ritenuta d'acconto, in accordo fra il legale e la responsabile del procedimento.

Detto importo sarà liquidato entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura elettronica.

Il professionista, in relazione all'andamento del procedimento penale di primo grado, allorquando si presenti la necessità di svolgere prestazioni non comprese nella presente determinazione, previo accordo con la Responsabile del Servizio Segreteria Generale al fine di mantenere il controllo della spesa, potrà chiedere ulteriori acconti e/o saldo, così come determinato in detto preventivo, che saranno impegnati e liquidati con successivi atti.

Il Comune, qualora necessiti di chiarimenti in merito alla fattura elettronica ricevuta o desideri discuterne l'importo, dovrà dichiararlo per scritto entro 30 gg. dal ricevimento della stessa.

Decorsi 30 gg. dalla ricezione da parte del Comune della fattura elettronica senza contestazioni al riguardo, la stessa si intenderà accettata.

6. Art. 2 c.3 del D.P.R. 16.4.2013 n. 62 Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In relazione all'entrata in vigore del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", ai sensi dell'art. 2 c.3 dello stesso, costituisce causa di risoluzione del contratto o decadenza dall'incarico, la violazione degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici pubblicato nel sito internet dell'Ente www.comune.vignola.mo.it nella sezione amministrazione trasparente.

7 – Facoltà di recesso

Il Comune ha facoltà di recedere dal rapporto con preavviso di almeno 20 (venti) giorni decorrenti dal ricevimento della comunicazione di recesso – trasmessa mediante posta elettronica certificata - con l'obbligo di rimborsare le spese necessarie fino a quel momento sostenute e di corrispondere il compenso per l'attività fino a quel momento espletata. L'avvocato ha facoltà di recedere dal

presente contratto solo per giusta causa, con diritto al rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'attività espletata, da determinarsi avuto riguardo al risultato utile che ne sia derivato al Comune. Il recesso dovrà comunque essere esercitato in modo da evitare pregiudizi al Comune medesimo.

8 - Trattamento dati personali

Le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione dell'incarico di patrocinio legale, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dalla vigente normativa in materia (Regolamento europeo sul trattamento dei dati personali 679/2016).

Il titolare, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione dell'accordo.

I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui alla vigente normativa.

Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente accordo sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato.

9. Rinvio

Per quanto non previsto dal presente disciplinare, le parti rinviano alle norme del codice civile, a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati e alle altre disposizioni di leggi vigenti in materia.

4. Di impegnare ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al Dlgs n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili per una spesa complessiva di euro 3.586,52 sui capitoli di seguito elencati:

Eserc	Cap	Art	EPF	Descrizione	Mis./ prog	PDCF	E/S	Importo	Soggetto	Note
2023	45	0	20 23	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ATTI A DIFESA DELLE RAGIONI DEL COMUNE	01.1 1	1.03.02.11. 006	S	3.586,52	19584 - SCAGLIONE LUCA - Via Stella 21 , MODENA (MO), cod.fisc. SCGLCU60R24F257B/ p.i. IT 01809920364	

5. Di dare atto che la scadenza dell'obbligazione riferita al presente impegno è il 31/12/2023;
6. Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. ed ii.;
7. Di dare atto che, con riferimento all'affidamento in oggetto, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha attribuito il seguente codice CIG ZB03CFCA3E;
8. Di dare atto che, con nota del prot. n. 45705/2023, è pervenuta la dichiarazione con la quale il professionista si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al comma 8 art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm. ed ii.;
9. Di dare atto che il contratto di affidamento sarà stipulato in modalità elettronica con la sottoscrizione, da parte dell'avv. Luca Scaglione, della nota di trasmissione della

presente determinazione, secondo l'uso del commercio, in segno di accettazione di tutte le condizioni ivi contenute;

10. Di dare atto che:

- non sono stati segnalati casi di conflitto d'interessi da parte dei dipendenti e dei funzionari che partecipano alla presente procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché dei dipendenti e dei funzionari che hanno ruoli procedurali, come previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, e dai dipendenti e dai funzionari che prendono decisioni e svolgono attività riferita alla presente procedura ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;
- il RUP che sottoscrive il presente atto ha rilasciato, con riferimento al presente affidamento, dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di conflitto d'interesse, agli atti dell'ufficio, prot. n. 4014 del 15/11/2023;

11. Di dare atto che:

- secondo quanto previsto all'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, l'affidatario ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, acquisita al prot. n. 45705/2023;
- Il RUP, in attesa della predeterminazione da parte della Stazione Appaltante (Comune di Vignola) delle modalità di verifica dei requisiti dichiarati con riferimento agli affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00, ha provveduto a verificare comunque, in conformità alle indicazioni fornite in precedenza dall'Anac, la regolarità del DURC rilasciato dalla Cassa previdenziale del professionista incaricato, acquisito al protocollo dell'Ente al n. 45705/2023, e del casellario informatico dell'operatore economico affidatario;

12. Di attivare ai sensi dell'art. 183, comma 9, del D.Lgs. n. 267/2000 la procedura di cui all'art. 153, comma 5, del medesimo decreto;

13. Di dare attuazione alla determinazione ai sensi del Regolamento di contabilità, procedendo altresì alla trasmissione degli estremi del presente atto al fornitore ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000.

14. Di procedere alla liquidazione delle spese sulla scorta dei documenti e dei titoli trasmessi dal creditore, ed entro le scadenze stabilite, previo riscontro di regolarità da parte del Responsabile del Servizio, ai sensi de Regolamento di Contabilità.

L'istruttoria del presente provvedimento - art. 4 della Legge 241/90- è stata eseguita dal dipendente Laura Bosi

Il Responsabile/Dirigente

Laura Bosi

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: Laura Bosi

CODICE FISCALE: TINIT-BSOLRA72M44F257A

DATA FIRMA: 15/11/2023 13:24:51

IMPRONTA: 39333537343364393136393034303039356537623338363635393132316631616465303663316631